Direttore: Stefano Andrini

LA VOCE di Romagna

03-GEN-2014
da pag. 4

Fusioni tra Comuni: il progetto avanza

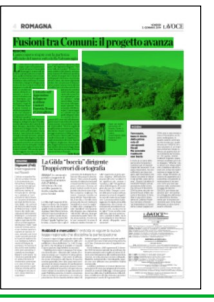
REGIONE

L'anno nuovo si apre con la partenza ufficiale del nuovo ente della Valsamoggia

E intanto sull' Appennino bolognese scaldano i motori Porretta Terme e Granaglione

L'anno nuovo in provincia di Bologna si apre con la partenza ufficiale del nuovo Comune della Valsamoggia. E intanto sull'Appennino si prepara già una seconda fusione, quella tra Porretta terme e Granaglione. La Giunta Errani ha approvato nell'ultima seduta dell'anno, lo scorso 23 dicembre, il progetto di legge per la fusione dei due Comuni montani del bolognese. La scelta del nuovo nome, affidato ai cittadini che saranno chiamati a esprimersi a favore o contro la fusione con un referendum, sara' tra "Granaglione Porretta Terme", "Acque Alte" e "Alto Reno Terme". Il nuovo Comune avrebbe una popolazione di 7.122 abitanti e un'estensione di circa 74 chilometri quadrati. Insieme alle due realta' dell'Appennino bolognese, la Regione ha dato il via libera anche alla fusione dei Comuni di Collagna, Busagna, Ligonchio e Ramiseto in provincia di Reggio Emilia. "In entrambi i casi la scelta di andare verso la fusione e' stata chiesta dai sindaci e dai Consigli comunali interessati- spiega la vicepresidente della Regione, Simonetta Saliera- e sara' la popolazione a dire l'ultima parola attraverso un referendum consultivo nel corso del quale i cittadini potranno anche scegliere il nome dei loro nuovi Comuni". Nel caso dei quattro enti del reggiano, la scelta e' fra i nomi "Ventasso", "Nasseta", "Crinale Reggiano", "Crinale dell'Alto Appennino Reggiano", "Alto Appennino Reggiano", "Nasseta e Valle dei Cavalieri". Il nuovo Comune avrebbe 4.690 abitanti e un'estensione di quasi 220 chilometri quadrati. Piu' indietro il progetto dei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro, in provincia di Forli'-Cesena, che stanno ragionando sul dare vita a un processo di fusione. I nuovi Comuni "saranno esenti dal Patto di stabilita' per i primi due anni di vita e godranno di contributi statali straordinari per i primi dieci anni di vita e regionali per i primi quindici", spiega ancora Saliera. I contributi annui della Regione per i prossimi 15 anni saranno 250.000 euro per i Comuni reggiani e 200.000 euro per quelli bolognesi. Intanto a partire da ieri, 1 gennaio 2014, sono nati ufficialmente i quattro nuovi Comuni fusi nel corso dell'anno passato, che prendono il posto dei 12 precedenti. "Un forte segnale di semplificazione amministrativa", lo giudica Saliera. I nuovi Comuni sono Valsamoggia in provincia di Bologna (fusione di Bazzano, Monteveglio, Savigno, Castello di Serravalle e Crespellano), Fiscaglia in provincia di Ferrara (fusione di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia), Poggio Torriana in provincia di Rimini (fusione di Torriana e Poggio Berni) e Sissa Trecasali in provincia di Parma (fusione di Sissa e Trecasali).

Vanda Borghi



data stampa
Monitoraggio Media
32° Anniversario

Sopra una veduta panoramica di Porretta Terme. A sinistra Simonetta Saliera, vicepresidente della Regione Emilia Romagna

data stampa
Monitoraggio Media 32° Anniversario